

QV IL GIORNO 2019

VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

CRONISTI in CLASSE

Con il Patrocinio di



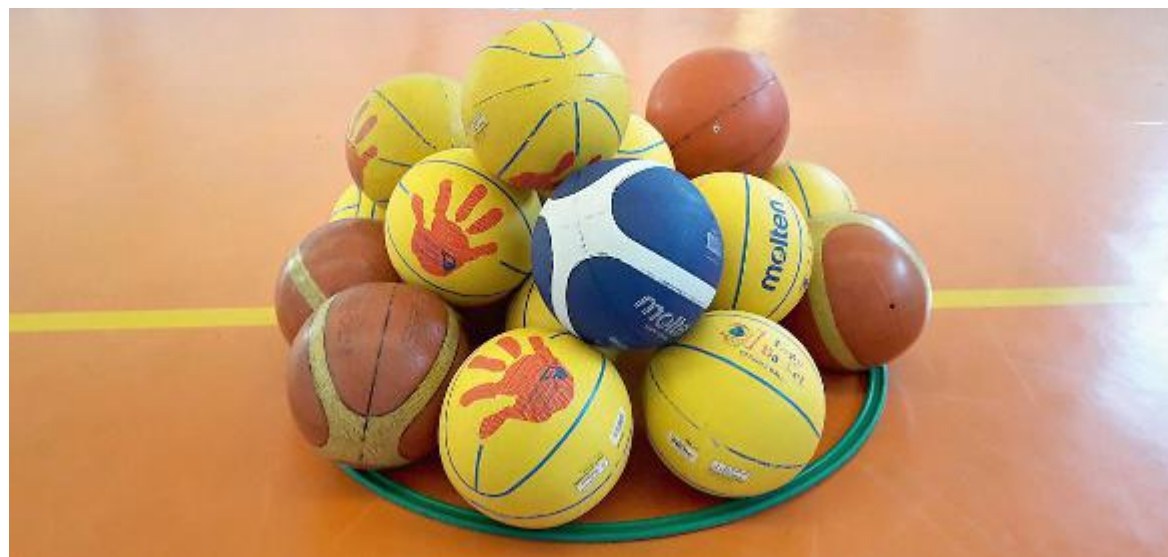
In collaborazione con



Lo sport entra nella scuola

L'obiettivo primario è quello di educare i più piccoli

DA DIVERSI ANNI l'Associazione Sportiva Virtus Binasco, presente sul territorio binaschino, collabora con l'Istituto Comprensivo Statale di Binasco per offrire agli alunni la possibilità di cimentarsi ogni anno con discipline sportive differenti. Quest'anno gli scolari delle classi quinte giocano a minibasket sotto la supervisione di un allenatore con alle spalle anni di esperienza. Lo scopo è di dar loro la possibilità di fare una nuova attività di avviamento allo sport. I bambini si dimostrano entusiasti e questo dà l'opportunità di portare avanti, attraverso un'attività sportiva, un percorso di crescita e maturazione.



positivi e svolge un ruolo molto importante nella crescita di un bambino. Praticare uno sport prepara i piccoli ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e fornisce una buona dose di autostima. Aiuta i bambini a socializzare, diventano parte attiva di un gruppo, sostenuto da un progetto comune che è lo sport. Ogni volta che gli studenti entrano in campo sanno che ci sono delle regole condivise che richiedono un'accettazione. Sono le stesse regole presenti anche nella vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali. Per i bambini lo sport è divertimento ma hanno anche la consapevolezza che richiede attenzione ed impegno. Significa anche imparare ad accettare le sconfitte, sopportare le frustrazioni, conoscere i propri limiti ma tentare di superarli per ottenere dei risultati. In questo modo, attraverso lo sport, i bambini diventano i protagonisti di tante meravigliose avventure.

DURANTE LA LEZIONE ogni bambino ha la possibilità di confrontarsi con gli altri e il confronto li spinge a dare il meglio di loro stessi. Sono animati da una grande energia e voglia di fare. Molte

volte il gioco li porta ad essere divisi per squadre e in quei momenti ognuno di loro incoraggia e fa il tifo per ogni componente della propria squadra. Si supportano a vicenda e nel caso che qualcuno

sbagli sono pronti a consolarlo. Le loro azioni sono spesso accompagnate da grida di incitamento, da indicazioni che si scambiano nel momento dell'azione del gioco, da pacche sulle spalle e

il consueto «dammi il cinque». Nel momento in cui il gioco termina, le squadre tornano ad essere un unico gruppo classe. Da sempre lo sport, soprattutto di squadra, ha molteplici aspetti

NOSTRA INTERVISTA L'ALLENATORE DI BASKET

«È gratificante poter allenare i bambini futuri giocatori famosi»

ABBIAMO INTERVISTATO Luca Rossi l'allenatore della Virtus basket che dà lezione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria «A. Frank» di Binasco.

Perché hai scelto di diventare allenatore di basket?

«Ho iniziato a giocare in seconda elementare per seguire il mio migliore amico che giocava già a basket. Da lì è iniziata la mia passione per questo sport che mi ha portato a fare l'allenatore. E devo ammettere che questa fase della mia vita mi rende molto felice perché sviluppo le qualità tecniche in chi ha già una grande passione dentro di sé»

Che esperienza è poter fare l'allenatore di basket?

«È una bellissima esperienza. Alleno fasce differenti per età, dai bambini di 8-9 anni, passando agli under 15-17 fino alle squadre senior. È gratificante allenare tutte le squadre, in particolare gli «scoiattoli» e gli «aquilotti» perché vedo come nascono e si

formano i gruppi che con il tempo diventano giocatori affiatati e amici anche fuori dal campo. Ho inoltre la possibilità di poter condividere una passione comune».

Da quanti anni allenati?

«Ho iniziato il mio percorso di allenatore da circa quindici anni».

Quale altro sport avresti praticato se non avessi scelto il basket?

«Sono sempre stato un grande appassionato di sport, oltre a praticare il basket, giocavo a calcio all'oratorio del paese ma se ci fossero state le condizioni ideali avrei fatto lo sciatore. Uso il condizionale, perché in fondo nella vita non si può mai sapere»

Cosa rappresenta per te la Virtus basket Binasco?

«Giocando fin da bambino, sono cresciuto in questa società che considero come una famiglia e che mi ha dato l'opportunità di coltivare questa mia passione. Detto questo, appare chiaro che la Virtus è la mia squadra del cuore»

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo Statale di Binasco
Scuola primaria «A. Frank»
Binasco (MI)

CLASSE: 5^A

